

► **ECONOMIA** 09 Agosto 2023

Proroga 110% Superbonus, Beltrami: "I problemi continuano"



La proroga dell'aliquota al 110% per il Superbonus di chi ha già avviato i lavori sarà uno dei temi forti al centro della prossima legge di Bilancio. Una questione che, come molte altre dovrà però fare i conti con le esigenze della cassa statale. In origine il Superbonus doveva scadere il 31 dicembre 2021, tuttavia le perduranti difficoltà nell'ottenere la cessione del credito ma anche il maltempo che ha rallentato i lavori e in molti casi ha anche costretto a intervenire con opere di riparazione lasciano presagire l'ennesima proroga.

Al 110% hanno ancora diritto solo gli immobili per cui alla data del 30 settembre 2022 risultava effettuato almeno il 30% dei lavori. Le opere vanno però ultimate entro il 30 settembre prossimo.

Secondo alcune anticipazioni c'è l'ipotesi dell'agevolazione fino al 100% ma solo per i redditi bassi, finanziato con i fondi Pnrr. In linea di principio non apparirebbero possibili obiezioni. Ma esiste anche la realtà: negli edifici condominiali ben difficilmente si potrebbe ottenere il nulla osta in assemblea ai lavori per l'opposizione di chi dovrebbe pagare di tasca sua. Abbiamo intervistato in proposito l'imprenditore Paolo Beltrami.

▶ CRONACA 31 Agosto 2023

Superbonus 110%, molte truffe e pochi controlli



Dopo le accuse della Presidente del Consiglio Meloni, che ha parlato della più grande truffa ai danni dello Stato, Ance, l'associazione dei costruttori edili, rilancia, chiedendo misure strutturali e più controlli per tutelare le aziende serie e qualificate. L'intervista a Paolo Beltrami vicepresidente Giovani Ance Lombardia.

Servizio di Giovanni Palisto

Venerdì 29 settembre a Conegliano (TV) si è svolto il XIII convegno della [#MacroAreaNord](#) "Chi costruirà cosa".

L'evento, coordinato da Paolo Beltrami, Presidente Gruppo Giovani Ance Cremona, ha visto i Giovani Imprenditori [#ANCE](#) confrontarsi con gli ospiti intervenuti durante i lavori del convegno su ciò che si costruirà in futuro e su chi lo costruirà. Per il Gruppo Giovani Ance Cremona ha partecipato anche il Vice Presidente Stefano Zuccherofino.

Un ringraziamento speciale a tutti i Giovani della [#MacroAreaNord](#) ed in particolare ad [@ancegiovani_veneto](#) per la brillante ospitalità!



Venerdì 29 settembre 2023 una delegazione di imprenditori associati Ance Cremona e di professionisti del nostro territorio ha partecipato ad una giornata informativa organizzata dall'Associazione Costruttori Ance Cremona presso la 18. Mostra Internazionale di Architettura a Venezia.

La Biennale Architettura è curata dall'architetta, docente di architettura e scrittrice Lesley Lokko, che ha commentato: “Noi architetti abbiamo un’occasione unica per proporre idee ambiziose e creative che ci aiutino a immaginare un più equo e ottimistico futuro in comune”.



“The Laboratory of the Future è una mostra divisa in sei parti. Comprende 89 Partecipanti, di cui oltre la metà provenienti dall’Africa o dalla diaspora africana. L’equilibrio di genere è paritario e l’età media dei partecipanti è di 43 anni, mentre scende a 37 nella sezione *Progetti Speciali della Curatrice*, in cui il più giovane ha 24 anni. Il 46% dei Partecipanti considera la formazione come una vera e propria attività professionale e, per la prima volta in assoluto, quasi la metà degli architetti proviene da studi a conduzione individuale o composti da un massimo di cinque persone. In tutte le sezioni della Mostra, oltre il 70% delle opere esposte è stato progettato da studi gestiti da un singolo o da un team molto ristretto. (...)”



“Al cuore di ogni progetto c’è lo strumento principe e decisivo: **l’immaginazione** – ha spiegato **Lesley Lokko** – È impossibile costruire un mondo migliore se prima non lo si immagina. *The Laboratory of the Future* inizia nel **Padiglione Centrale ai Giardini**, dove sono stati riuniti **16 studi** che rappresentano un distillato di **Force Majeure** (*Forza Maggiore*) della produzione architettonica africana e diasporica. Si sposta poi nel complesso dell’**Arsenale**, con la sezione ***Dangerous Liaisons*** (*Relazioni Pericolose*) – presente anche a **Forte Marghera**, a Mestre - affiancata a quella dei **Progetti Speciali della Curatrice**, che per la prima volta è una categoria vasta quanto le altre. In entrambi gli spazi sono presenti **opere di giovani “practitioner” africani e diasporici**, i ***Guests from the Future*** (*Ospiti dal Futuro*), il cui lavoro si confronta direttamente con i due temi della Mostra, la **decolonizzazione** e la **decarbonizzazione**, fornendo un’istantanea delle pratiche e delle modalità future di vedere e di stare al mondo. (...) Abbiamo espressamente scelto di qualificare i partecipanti come **“practitioner”** – ha chiarito la **Curatrice** - e non come **“architetti”**, **“urbanisti”**, **“designer”**, **“architetti del paesaggio”**, **“ingegneri”** o **“accademici”**, perché riteniamo che le condizioni dense e complesse dell’Africa e di un mondo in rapida ibridazione richiedano una comprensione diversa e più ampia del termine **“architetto”**.”



Scuola, alle colonie padane sfida con malta e cazzuola

Selezioni regionali per la finale di Ediltrophy. A confrontarsi aspiranti muratori da tutta la Lombardia

Nicola Arrigoni

narrigoni@laprovinciacr.it



30 SETTEMBRE 2023 - 17.26



CREMONA - Una gara a colpi di cazzuola e malta con un unico obiettivo: **rappresentare la Lombardia alle finali nazionali di Ediltrophy 2023, presso il Salone Internazionale dell'edilizia che si terrà dal 20 al 22 ottobre.**

Oggi nel parco delle Colonia Padane si sono tenute le selezioni regionali di Ediltrophy, manifestazione promossa da promossa dal Formedil, Ente che coordina tutte le scuole edili presenti sul territorio nazionale, in collaborazione col Salone Internazionale dell'Edilizia.



A gareggiare sono state per la sezione junior le squadre delle scuola edile di Bergamo: **Erik Basso** e **Matteo Brignoli** con l'istruttore **Alessandro Gherardi**; di Brescia rappresentata da due team: **Matteo Marella** e **Davide Poletti**, assistiti da **Gianni Battaglioni** e **Simone Moreni** ed **Elia Bordignon**, guidati da **Renato Copeta**. Per la scuola edile di Breno hanno partecipato: **Manuel Fettolini** e **Andrea Mondinini** con l'istruttore **Pierluigi Stefani**.



La Scuola Edile Cremonese era rappresentata da **Nicola Aradori** e **Simone Maglio**, guidati da **Gherardo Dossena** ed **Ernesto Brunelli** e per la sezione senior da **Sergio Dosangh** e **Athos Tognoni**. Le squadre in gara hanno dovuto cimentarsi nella costruzione di panchine con porta biciclette, realizzate in muratura e pietra naturale secondo il progetto del Formedil di Bari. «Le panchine con porta biciclette verranno poi posizionate in città – spiega la direttrice della Scuola Edile Cremonese, **Elisabetta Bondioni** – con ogni probabilità saranno collocate davanti al consultorio. È anche questo un modo per dare valore al lavoro fatto durante la gara».



A fare gli onori di casa sono stati il presidente della Scuola Edile Cremonese, **Eugenio Villa**, e il suo vice **Salvatore Cutaia**, insieme a Michele Tritto, dirigente della sezione Ricerca di Formedil che ha presieduto i lavori della giuria. «**Ediltrophy è una gara di arte muraria che premia la qualità del costruire e la competenza di chi lavora**» ha spiegato Villa.



«È un modo per mettere alla prova i nostri ragazzi, per creare un'occasione di confronto con altre realtà della regione. Obiettivo principale della manifestazione è promuovere il lavorare bene e il lavorare in sicurezza nel settore delle costruzioni, e favorire la conoscenza da parte del pubblico rispetto alle caratteristiche e potenzialità del comparto».



«Per questo -continua - le selezioni regionali non si svolgono all'interno delle sedi delle Scuole Edili ma in luoghi pubblici, in modo che le attività previste possano essere osservate dal pubblico. In questo modo si vuole valorizzare la capacità di fare e di creare dei nostri studenti, manodopera formata e attenta, destinata a dare forza al comparto edile». **E per capirlo bastava osservata la cura e l'attenzione che i ragazzi hanno messo nel costruire la loro panchina con prta bicicletta.**

I PREMIATI



Squadra Brescia: Matteo Barella e Davide Poletti



Squadra Brescia 2: Simone Moreni ed Elia Bordignon

10/11



Squadra Brescia Breno: Manuel Fettolini e Andrea Mondinini



Squadra di Cremona, premio per la sicurezza: Nicola Aradori e Simone Maglio



Categoria Senior, Squadra di Cremona: Sergio Dosangh e Athos Tognoni

Edilizia, crescita del 7,9% nel secondo trimestre 2023



Il settore dell'edilizia continua a crescere, contribuendo all'andamento positivo anche dell'occupazione con una variazione degli addetti tra inizio e fine trimestre 2023 pari al +1,5%.

È la fotografia del secondo trimestre dell'anno del comparto lombardo con un volume d'affari su base annua del +7,9% (era +10,1% nel primo trimestre). Buone anche le prospettive per i prossimi tre mesi: gli imprenditori si aspettano risultati ancora positivi grazie ai numerosi cantieri in corso.

“L'edilizia si conferma – ha affermato l'assessore regionale allo Sviluppo economico Guido Guidesi – comparto fondamentale dell'economia lombarda. I numeri sono estremamente positivi, pur in una situazione generale contraddistinta da insidie e da una contingenza negativa. Parliamo di un settore, inoltre, in grado di creare nuove opportunità di lavoro, un dato significativo che migliora ulteriormente il numero già importante di occupati stabili in Lombardia”.

“Come Regione Lombardia – ha proseguito Guidesi – continueremo a sostenere concretamente il comparto con strumenti di supporto alla filiera, a progetti di economia circolare, all’efficientamento energetico e alla liquidità”.

Tra le ulteriori note positive c’è l’aspetto della domanda pubblica. Ottimismo si riscontra infatti nel comparto delle commesse della pubblica amministrazione, in particolare per le infrastrutture (+4%), che dovrebbero beneficiare degli effetti del Pnrr.

Pur in una situazione positiva, c’è tuttavia cautela per il futuro, in particolare per la domanda proveniente dal mercato privato, dove i saldi registrano valori negativi sia per le ristrutturazioni (-8%) che per i settori residenziale (-6%) e non residenziale (-4%). Rimane il rischio che l’esaurimento della spinta fornita dagli incentivi fiscali e il calo del mercato immobiliare, a seguito della crescita dei tassi di interesse, mettano il settore in difficoltà nel 2024.

Nonostante il quadro positivo, sussistono difficoltà nel reperimento della manodopera, principale problema indicato dalle imprese in questo trimestre, citato da un terzo del campione (34%). Percentuali inferiori invece per il costo dei materiali (25%), la burocrazia eccessiva (9%) e l’accesso al credito (6%).

“L’edilizia continua a sostenere l’economia lombarda – ha commentato Gian Domenico Auricchio, presidente di Unioncamere Lombardia – in una situazione congiunturale non facile con il PIL e la produzione industriale che segnano il passo. Il settore si conferma strategico ne garantire la tenuta del mercato del lavoro: le imprese edili esprimono infatti un forte fabbisogno occupazionale e faticano a soddisfarlo. Ridurre questo divario tra domanda e offerta di lavoro è uno degli obiettivi futuri”.

“I dati – ha commentato **Tiziano Pavoni, presidente di ANCE Lombardia** – confermano il forte segnale di difficoltà da parte delle imprese edili di reperimento della manodopera, oltre alla problematica del costo dei materiali insieme alla formazione di giovani e di nuove figure. Proprio la formazione sarà tema centrale sia per provvedere al ricambio generazionale, sia per mantenere le imprese competitive all’interno di un mercato dinamico e innovativo”.

“Il mercato – ha spiegato – si sta riconfigurando alla luce del venir meno dei bonus e dell’aumento dei tassi di interesse: i prossimi mesi saranno fondamentali per capire se il settore continuerà a essere un traino per l’economia o se, invece, ci saranno significativi impatti sulla situazione economica regionale e nazionale”.

Scuola Alle Colonie Padane sfida con malta e cazzuola

Selezioni regionali per la finale di Editrophy. A confrontarsi aspiranti muratori da tutta la Lombardia

di NICOLA ARRIGONI

CREMONA Una gara a colpi di cazzuola e malta con un unico obiettivo: rappresentare la Lombardia alle finali nazionali di Editrophy 2023, presso il Salone Internazionale dell'edilizia che si terrà dal 20 al 22 ottobre, ieri nel parco delle Colonie Padane si sono tenute le selezioni regionali di Editrophy, manifestazione promossa da promossa dal Formedil, Ente che coordina tutte le scuole edili presenti sul territorio nazionale, in collaborazione col Salone Internazionale dell'Edilizia. A gareggiare sono state per la sezione junior le squadre della scuola edile di Bergamo: Erik Basso e Matteo Brignoli con l'istruttore Alessandro Gherardi, di Brescia rappresentata da due team: Matteo Marella e Davide Pioletti, assistiti da Gianni Bartoloni e Simone Moreni ed Eha Bordignon, guidati da Renato Copeta. Per la scuola edile di Mantova hanno partecipato Manuel Petto e Andrea Mondini con l'istruttore Pierluigi Stefanini. La Scuola Edile di Cremonese Cta rappresentata da Nicola Aradori e Simone Maglio, guidati da Gerardo Dossena ed Ernesto Brunelli e per la sezione senior da Sergio Dosangh e Athos Tognoni. Le squadre in gara hanno dovuto



Le squadre e i rappresentanti delle scuole edili a Editrophy 23. Sotto, i rappresentanti senior e junior cremonesi: Sergio Dosangh e Athos Tognoni e Nicola Aradori con Simone Maglio



Con porta e bicicletta verranno poi posizionate in città - spiega la direttrice della Scuola Edile Cremonese, Elisabetta Bordignon - emogipri probabilmente saranno

il presidente della Scuola Edile Cremonese, Giuseppe Villa e il suo vice Salvatore Cutala, insieme a Michele Trinto, dirigente della sezione Ricerca di Formedil che ha presieduto i lavori della gara. « Editrophy è una gara di arte muraria che premia la qualità del lavoro e la competenza di chi lavora - ha spiegato Villa -. È un modo per metterci alla prova i nostri ragazzi, per creare un'occasione di confronto con altre realtà della regione. Obiettivo principale della manifestazione è promuovere il lavoro e il lavoro in sicurezza nel settore delle costruzioni, e favorire la conoscenza da parte del pubblico rispetto alle caratteristiche e potenzialità del comparto, per questo le selezioni regionali non si svolgono all'interno delle sedi delle Scuole Edili ma in luoghi pubblici, in modo che le attività, previste possano essere osservate dal pubblico. In questo modo si vuole valorizzare la capacità di fare e di creare dei nostri studenti, ma dopo una formata e attenta destinazione a dare forza al comparto edile. Ad aggiudicarsi la gara è stata la squadra di Brescia composta da Marella e Pioletti nella sezione junior; il premio nel senior è andato a Dosangh e Tognoni, mentre il premio sicurezza ai cremonesi Aradori e Maglio.